

# CITTA' DI RECANATI

## ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE

**Data 17/06/2020**

**N. 19**

### Oggetto:

PIANO D'AMBITO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ATO 3 MACERATA "STRALCIO PROCEDURA LOCALIZZATIVA DISCARICA" – ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemilaventi, il giorno diciassette del mese di Giugno, alle ore 21:04, nella sala delle adunanze in videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica, 1a convocazione. Assume la presidenza TANIA PAOLTRONI in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Assiste IL VICE SEGRETARIO GENERALE Dott. FOGLIA GIORGIO .

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa.

All'inizio della trattazione dell'argomento risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

Nominativo	Funzione	Presenza/Assenza
BRAVI ANTONIO	Sindaco	Presente
BARTOLI SERGIO	Consigliere	Presente
BRAVI GRAZIANO	Consigliere	Presente
CANALINI MARCO	Consigliere	Presente
CINELLI CINO	Consigliere	Assente
GENEROSI GIORGIO	Consigliere	Presente
GUZZINI CARLOTTA	Consigliere	Presente
MARIANI ANTONELLA	Consigliere	Assente
MARIANI BENITO	Consigliere	Presente
MARINELLI ANDREA	Consigliere	Presente
MICCINI STEFANO	Consigliere	Presente
PAOLTRONI TANIA	Presidente	Presente
PENNACCHIONI ROBERTA	Consigliere	Assente
POLSONETTI REGINALDO	Consigliere	Presente
SFORZA ROBERTA	Consigliere	Presente
SIMONACCI SIMONE	Consigliere	Presente
TRUCCHIA PIERLUCA	Consigliere	Presente

Consiglieri Presenti n. 14

Consiglieri Assenti n. 3

Si dà atto che i presenti, ad eccezione della Presidente del Consiglio Sig.ra Paoltroni Tania, del Sindaco Dott. Bravi Antonio e dei Consiglieri Bartoli, Guzzini, Mariani Benito, Miccini, sono intervenuti da remoto ai sensi del decreto della Presidente del Consiglio Comunale n. 3 del 24.03.2020.

Le variazioni delle presenze durante la trattazione dell'argomento sono riportate all'interno della deliberazione.

## CITTA' DI RECANATI

---

*Gli interventi che si susseguono durante l'esame dell'argomento sono riportati integralmente nel verbale di discussione di seduta che verrà inserito agli atti del presente punto all'ordine del giorno*

OMISSIS

*Dopodichè,*

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di atto di indirizzo da parte della Giunta Comunale:

.....

PREMESSO che:

la L.R. 12 ottobre 2009, n. 24 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", in attuazione delle disposizioni del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale), norma la gestione integrata dei rifiuti nel territorio regionale, nonché la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, al fine di assicurare la salvaguardia e la tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici;

la Regione assicura lo smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi all'interno del territorio regionale, con una progressiva autosufficienza all'interno degli Ambiti territoriali ottimali (ATO) di cui all'art. 200 del D.Lgs 152/2006;

la suddetta Legge Regionale 24/2009 individua le funzioni della Regione, della Province e dei Comuni e ulteriori competenze:

- La Regione promuove la gestione integrata dei rifiuti, come complesso delle attività volte a ridurre la quantità dei rifiuti prodotti, nonché ad ottimizzare la raccolta, compresa quella differenziata, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, e approva il piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR).
- Le Province individuano, sulla base del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTC) e del piano regionale di gestione dei rifiuti, le aree idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché le aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, sentiti l'AdA e i Comuni interessati.
- I Comuni concorrono alla gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati secondo quanto previsto dall' art. 198 del D.Lgs 152/2006.
- L'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA), tra le altre funzioni, approva il Piano d'Ambito (PdA) di cui all'articolo 10 della LR 24/2009 e l'esecuzione del suo monitoraggio con particolare riferimento all'evoluzione dei fabbisogni e all'offerta impiantistica disponibile e necessaria.

## CITTA' DI RECANATI

---

- I Piani d'Ambito (PdA) di cui all'art. 10 della citata Legge Regionale definiscono nell'ATO di riferimento, il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione integrata dei servizi disciplinati.

### POSTO:

che la procedura di localizzazione degli impianti si articola in diverse fasi e azioni che vedono diversi attori competenti, e in particolare:

– la fase 1 di formulazione di criteri di localizzazione per l'individuazione delle aree non idonee, sulla base della normativa vigente e di obiettivi di tutela ambientale, la cui competenza attiene alla Regione che approva il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR);

– la fase 2 che sulla base dei fattori ostativi procede alla prima selezione delle aree non idonee e all'individuazione delle aree che presentino fattori di attenzione e, per differenza, le "macroaree" potenzialmente idonee; tale fase vede competente principalmente la Provincia, attraverso il confronto con il PTC e i Piani di Settore, fino ad arrivare e a cartografare le aree potenzialmente idonee alla localizzazione degli impianti;

– la fase 3 in cui l'Ente competente al rilascio dell'autorizzazione, al momento della presentazione dell'istanza verifica la fattibilità del progetto rispetto ai criteri di idoneità del sito, rispetto alle "macroaree" potenzialmente idonee fino a considerare i criteri di micro localizzazione non applicati a scala provinciale, comprese le specifiche derivanti dagli strumenti urbanistici locali vigenti;

che il Piano d'Ambito, sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee Guida (LG) del PRGR, oltre all'individuazione dei fabbisogni impiantistici per i flussi di rifiuti di competenza, deve individuare i siti presso cui insediare gli eventuali nuovi impianti necessari al loro soddisfacimento.

### PREMESSO inoltre che:

La Provincia di Macerata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 03/08/2017 ha approvato, ai sensi dell'Art.197, lettera d) del 0195. n. 152/2006, in conformità al PRGR approvato con D.A.C.R. 14/04/2015 n.128 e al PTC di Macerata, approvato con DCP n.75/2001, le Tavole relative alla fase di macrolocalizzazione, ovvero di "Individuazione delle aree idonee e non idonee per gli impianti di gestione dei rifiuti".

In estrema sintesi la cartografia provinciale relativa agli impianti di discarica (Fase di macrolocalizzazione) ha individuato nell'ambito 3 categorie di Aree:

- Aree non idonee
- Aree potenzialmente non idonee
- Area potenzialmente idonee

Conseguentemente a questa fase di macrolocalizzazione, il Piano d'Ambito di Gestione dei rifiuti ATO 3 Macerata, nella relazione avente ad oggetto "Stralcio relativo alla descrizione della procedura localizzativa per l'individuazione di un nuovo sito da adibire a discarica", redatta a febbraio 2020, ha proceduto all'applicazione dei criteri di microlocalizzazione definiti dal PRGR (Piano Regolatore Generale dei Rifiuti) al fine di individuare le aree residue potenzialmente idonee.

## CITTA' DI RECANATI

---

I criteri di microlocalizzazione si riferiscono tra l'altro all'Uso del suolo, alla Tutela delle risorse idriche, alla Tutela da dissesti e calamità, alla protezione della popolazione dalle molestie, alla tutela dei beni culturali e paesaggistici, ecc...

Le conclusioni di tale analisi, sulla base dei criteri anzidetti, hanno portato alla rappresentazione di una Tavola delle Aree potenzialmente Idonee per l'Ambito, che rappresentano le "macroaree preferenziali" sulle quali procedere in una fase attuativa all'individuazione del sito migliore per la localizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi.

In fase attuativa poi sarebbero infatti applicati successivi criteri per l'ulteriore selezione delle aree, come ad esempio criteri geometrici (superficie, grado di compattezza), tecnici (privilegio di Comuni baricentrici rispetto al COSMARI...) e politici amministrativi (penalizzazione di aree in comuni già sede di discariche negli ultimi 20 anni, ecc...).

L'analisi sopra sinteticamente riassunta ha portato all'individuazione di 84 macro-aree (con differenti livelli di preferenzialità) individuate sulla base di vincoli applicabili a scala provinciale; il percorso ulteriore sarebbe quello di una riduzione del numero dei siti al fine di individuare le aree che presentano una superficie effettivamente impiegabile in relazione a sedime dell'impianto, pertinenze e fasce di rispetto, impatto visivo, ecc...

TUTTO CIO' PREMESSO

### LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la relazione del Piano d'Ambito di Gestione dei Rifiuti ATO 3 Macerata "stralcio procedura localizzativa discarica", che contiene i criteri localizzativi e l'individuazione delle aree idonee per un impianto di discarica;

PRESO ATTO che la cartografia individua nel territorio del Comune di Recanati, n. 14 "macroaree" potenzialmente idonee, con differenti livelli di preferenzialità, per la localizzazione di una discarica di rifiuti urbani;

RILEVA, pur nella consapevolezza dell'importanza dell'impianto per la collettività dell'Ambito, che l'individuazione delle citate aree potenzialmente idonee per la localizzazione di una discarica di rifiuti contrasta completamente con le peculiarità del Comune di Recanati e in particolare con la vocazione turistica e culturale del nostro territorio, che non rappresenta solo una ricchezza locale ma un patrimonio singolare della Regione e di tutta la penisola, essendo il Comune Recanatense unico, tra tutti i Comuni Italiani, che vanta il titolo di "Città della poesia";

VISTO infatti che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 24 giugno 2019 sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019-2024, le quali sono in particolare finalizzate:

- alla promozione del benessere del cittadino, anche attraverso numerose azioni, tra le quali la valorizzazione del territorio agricolo al fine dell'incentivazione di risorse biologiche in maniera sostenibile attraverso lo sviluppo di sistemi di produzione primaria produttivi, basati su un uso efficiente delle risorse, al fine di promuovere servizi ecosistemici;

- alla valorizzazione e alla sicurezza del territorio anche attraverso l'obiettivo di transitare verso un sistema energetico affidabile, sostenibile e competitivo, teso a ridurre il consumo di energia e le emissioni di carbonio;

## CITTA' DI RECANATI

---

– al potenziamento dell'asse Cultura, Istruzione e Turismo, per il riconoscimento delle radici della nostra vocazione culturale, proseguendo il percorso già iniziato negli ultimi anni che ha portato Recanati ad essere riconosciuta come "Città della Cultura", che fa dell'investimento culturale e dell'innovazione, non solo un progetto di cui tutti i cittadini recanatesi hanno potuto avvalersi, ma anche un volano dello sviluppo economico e sociale del territorio inteso in senso locale e non solo;

Tenuto conto che il patrimonio culturale di Recanati, rappresenta una univocità nel suo genere, perché a differenza di altri letterati, il poeta recanatese, più di ogni altro autore, ha strettamente legato le sue opere al paesaggio naturale che circonda la città e che incarna l'identità stessa della nostro territorio, tanto che l' "Infinito" e il suo "Colle" sono divenuti metafora del nostro Comune;

Tenuto conto altresì che l'Amministrazione di Recanati ha avviato diverse iniziative, partecipando a bandi di finanziamenti pubblici, volte alla progettazione in zone rurali e al recupero e riqualificazione ambientale e paesaggistica delle campagne recanatesi e che sono stati riconosciuti importanti finanziamenti ministeriali proprio per la specifica vocazione culturale del comune leopardiano;

Ribadito che tale attitudine riveste un patrimonio inestimabile non solo per il confine recanatese e provinciale, ma anche nell'ambito dell'offerta turistica della riviera del Conero, dei Cammini Lauretani e nell'ambito dell'intero territorio regionale;

RITENUTO che l'individuazione nel confine recanatese di aree potenzialmente idonee alla localizzazione di una discarica risulti in contrasto con tutto quanto esposto e configga irrimediabilmente con la vocazione culturale e turistica e con i luoghi di memoria storica del *borgo natio* del poeta Giacomo Leopardi;

VISTO la "Valutazione Tecnica delle aree site nel Comune di Recanati potenzialmente idonee all'ubicazione di una discarica" redatta dall'ufficio Servizio Programmazione e Gestione del Territorio - Ambiente;

TUTTO CIO' POSTO

LA GIUNTA COMUNALE

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

di deliberare il seguente atto di indirizzo:

- 1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Atto;
- 2) di esprimere parere contrario all'approvazione di qualsiasi documento che preveda l'inserimento nel territorio di Recanati di aree o siti potenzialmente idonei alla localizzazione di una discarica, così come descritto nella Relazione del Piano d'Ambito di Gestione dei Rifiuti ATO 3 Macerata "stralcio procedura localizzativa discarica";
- 3) di dare mandato al Sindaco di rappresentare il Consiglio Comunale e i cittadini recanatesi nell'Assemblea ATA dell'ATO 3 Macerata, e/o in altri sedi opportune, al fine di rigettare l'approvazione dei criteri localizzativi che portino all'individuazione di aree idonee alla collocazione di una discarica nel Comune di Recanati, per le motivazioni in premessa descritte;

## CITTA' DI RECANATI

---

4) di condividere la “Valutazione Tecnica delle aree site nel Comune di Recanati potenzialmente idonee all’ubicazione di una discarica”, redatta dal Servizio Programmazione e Gestione del Territorio - Ambiente;

.....

Udita l’illustrazione dell’Assessore Moretti;

Ascoltati sull’argomento gli interventi dei Consiglieri: Generosi, Trucchia, Miccini, Simonacci, Bravi Graziano, Mariani Benito, Marinelli e del Sindaco Bravi Antonio;

Durante la discussione il Consigliere Polsonetti si disconnette (Consiglieri presenti n. 13)

Registrati in dichiarazione di voto gli interventi dei Consiglieri: Mariani Benito (favorevole), Trucchia (favorevole) e Canalini (favorevole);

### CON VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

Presenti e votanti n. 13

Voti favorevoli unanimi n. 13 (Bartoli, Bravi Antonio, Bravi Graziano, Canalini, Generosi, Guzzini, Mariani Benito, Marinelli, Miccini, Paoltroni, Sforza, Simonacci, Trucchia)

### DELIBERA

di approvare il sopra riportato atto di indirizzo e quindi:

1) di esprimere parere contrario all’approvazione di qualsiasi documento che preveda l’inserimento nel territorio di Recanati di aree o siti potenzialmente idonei alla localizzazione di una discarica, così come descritto nella Relazione del Piano d’Ambito di Gestione dei Rifiuti ATO 3 Macerata “stralcio procedura localizzativa discarica”;

2) di dare mandato al Sindaco di rappresentare il Consiglio Comunale e i cittadini recanatesi nell’Assemblea ATA dell’ATO 3 Macerata, e/o in altri sedi opportune, al fine di rigettare l’approvazione dei criteri localizzativi che portino all’individuazione di aree idonee alla collocazione di una discarica nel Comune di Recanati, per le motivazioni in premessa descritte;

3) di condividere la “Valutazione Tecnica delle aree site nel Comune di Recanati potenzialmente idonee all’ubicazione di una discarica”, redatta dal Servizio Programmazione e Gestione del Territorio - Ambiente;



Comune  
di Recanati



recanati  
città dell'infinito

# CITTA' DI RECANATI

---

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

TANIA PAOLTRONI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. FOGLIA GIORGIO